

Pratica SAC n. 36871/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 relativo all'ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo della Ditta Italgraniti Group spa sito in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio, in variante al Piano Regolatore Generale – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, con nota prot. n. 29009 del 08/11/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/183873 del 09/11/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo della Ditta Italgraniti Group spa in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di San Martino in Rio, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Viste le integrazioni trasmesse dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 32032 del 07/12/2022, prot. n. 2081/2023 del 23/01/2023, e prot. n. 9339/ del 05/04/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/201019 del 07/12/2022, prot. n. PG/2023/12508 del 24/01/2023 e prot. n. PG/2023/60371 del 05/04/2023.

Visti i verbali delle sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 15/12/2022 e 28/02/2023, trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 33695 del 23/12/2022 e

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

prot. n. 6348 del 09/03/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/210987 del 23/12/2022 e prot. n. PG/2023/42492 del 09/03/2023.

Vista la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive, prot. n. 10465 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/68749 del 19/04/2023, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica.

Vista la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive, prot. n. 11544 del 04/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/78028 del 04/05/2023, con cui è stata inviata la proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate da privati durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 335 del 09/11/2022, approvata dalla Giunta Comunale di San Martino in Rio con deliberazione n. 36 del 27/04/2023; durante il successivo periodo di pubblicazione del Documento di Valsat - non presente negli elaborati iniziali - con avviso sul BURERT n. 27 del 01/02/2023 non sono pervenute ulteriori osservazioni.

Vista infine la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive, prot. n. 11800 dell'08/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/80022 dell'08/05/2023, con cui sono state trasmesse integrazioni volontarie presentate da Italgraniti in data 05/05/2023.

Dato atto che:

- nel 2020 Italgraniti Group spa - azienda che opera nel settore della produzione e lavorazione ceramica - ha presentato un ampliamento dello stabilimento produttivo sito in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio il cui progetto era stato oggetto del procedimento unico ex art. 53 LR n. 24/2017 approvato con Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi n. 26 del 10/02/2021 e con successiva ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 02/03/2021;
- il progetto presentato da Italgraniti nel 2020 è stato oggetto di valutazione ambientale nell'ambito del procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017, conclusasi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 22 del 05/02/2021.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto dell'attuale procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento del fabbricato produttivo esistente di Italgraniti Group spa, posto in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio;
- a seguito di sopravvenute esigenze impiantistiche il progetto in esame prevede di:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- aumentare l'altezza utile di una porzione pari a 4.330 mq del capannone in ampliamento, da 7 metri a 14 metri, con altezza massima del fronte pari a 16,40 metri, al fine di consentire lo stoccaggio delle lastre ceramiche - di dimensioni pari a 160x320 cm - durante le fasi lavorative su appositi scaffali dell'impianto automatizzato di stoccaggio lastre;
 - installare nuovi impianti e volumi tecnici - intesi come vani e spazi strettamente necessari a contenere ed a consentire l'accesso alle apparecchiature e agli impianti tecnici a servizio dell'attività produttiva - che non possono essere inseriti all'interno dello stabilimento, con altezza massima del fronte variabile fino ad un massimo di 10,70 metri;
 - installare nuovi impianti - volumi tecnici per l'impianto trattamento acque, con altezza massima del fronte pari a 14,50 metri;
 - installare nuovi impianti - volumi tecnici per l'impianto pulizia pneumatica con altezza massima del fronte pari a 14,00 metri;
 - installare camini per l'evacuazione fumi con altezza da terra da 14 a 24,50 metri determinata dalla normativa vigente in merito alla corretta espulsione dei fumi;
 - realizzare in adiacenza dello stabilimento una nuova palazzina a tre piani fuori terra con uffici e spogliatoi, già prevista nel progetto approvato nel 2021 in corso di realizzazione, con altezza massima del fronte pari a 14,80 metri; tale altezza risulta necessaria in quanto sia il primo che il secondo piano devono avere altezza utile superiore a 320 cm al fine di poter contenere le campionature delle lastre ceramiche che hanno altezza di 320 cm e tenuto conto che tutti i locali sono climatizzati e dotati di ricambi d'aria con unità di trattamento UTA;
- non sono previste modifiche della superficie fondiaria dell'azienda classificata dal PRG vigente in zona "D.6 - Per grandi impianti industriali", pari 119.720 mq, e dell'area classificata come zona "D.9 - Dotazioni ecologiche ambientali per zone produttive", pari a 20.564 mq;
 - la variante urbanistica è finalizzata a consentire di aumentare le altezze dei fabbricati e dei volumi tecnici rispetto a quanto approvato nel 2021 e comporta la modifica dell'art. 72 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, che consente un'altezza massima del fronte pari a 10,50 metri derogabile solo per i locali destinati agli atomizzatori fino ad un massimo di 26 metri;
 - non sono previste modifiche al progetto del parcheggio pubblico, della sistemazione delle aree verdi esterne e del bacino di laminazione, in corso di realizzazione sulla base del progetto approvato nel 2021;
 - negli elaborati si evidenzia che tutti gli impianti indicati nel progetto in esame risultano già compresi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2021-6445 del 20/12/2021;
 - gli interventi previsti rientrano in parte nella fascia di 150 metri della Fossa Marza, acqua pubblica tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di

Relazione paesaggistica, dove emerge che gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica riguardano l'installazione di alcuni impianti e volumi tecnici (un impianto filtro, un impianto di raffreddamento presse ed un impianto pulizia pneumatica) e la modifica dell'architettura e tipologia del materiale della recinzione (zona ingresso materie prime);

- il progetto approvato nel 2021 in corso di realizzazione prevede la realizzazione di un bacino di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dai piazzali, dalle coperture e dai parcheggi, con capacità di invaso pari a 5.230 mc; il nuovo progetto in esame non comporta modifiche ai parametri e ai dati di progetto relativi a tale bacino, ma ai fini di una maggiore sicurezza si prevedono alcune variazioni:
 - o riduzione della profondità massima da 2,20 metri a 1,30 metri e conseguente aumento della superficie dell'invaso;
 - o realizzazione di una recinzione sia sul perimetro del parcheggio pubblico che lungo tutto il perimetro del bacino al fine di evitare l'eventuale accesso da parte di estranei;
 - o riduzione dell'inclinazione delle sponde dell'invaso al fine di evitare cadute accidentali;
 - o posizionamento di appositi segnali di pericolo in caso di allagamento dell'invaso;
- le integrazioni sono comprensive di un report sintetico sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia che, nel complesso a seguito delle modifiche previste dal progetto in esame non sono attesi effetti ambientali negativi significativi ulteriori rispetto a quanto analizzato e valutato nel progetto approvato nel 2021;
- in riferimento al paesaggio, nel Rapporto si ritiene che l'incremento delle altezze utili della porzione di stabilimento in ampliamento a sud, della nuova palazzina uffici e dei volumi tecnici per impianti non determinerà interferenze sensibili con il contesto circostante, in quanto i nuovi volumi saranno contigui al fabbricato esistente e che le altezze massime dei fronti si manterranno inferiori all'altezza del reparto atomizzatori esistente pari a 26 metri.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023, ad esito favorevole; nel parere si ricorda che la realizzazione delle modifiche in progetto e l'installazione degli impianti previsti sono subordinati all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente ed al recepimento delle relative prescrizioni;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023; parere favorevole

condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, prot. n. 109930 del 06/02/2023; nota con cui si comunica che:
 - *“considerato che l’ampliamento del fabbricato in via Carpi 54 è il medesimo già valutato mediante la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione impatto ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile n. 2242 del 9 febbraio 2021, considerato altresì che in ottobre 2021 il proponente ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 della LR 4/2018 per modifica al progetto per nuova installazione di un impianto di cogenerazione sempre presso lo stabilimento di via Carpi 54, conclusasi con la decisione che non era necessario sottoporre la modifica a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) come da comunicazione PG 992500 del 26/10/2021, si ritiene che le modifiche di ampliamento relative al procedimento in oggetto siano sostanzialmente di carattere edilizio/architettonico e non rientrino nella definizione di “modifica” di cui all’art. 5, comma 1) del D. Lgs 152/2006 in quanto non vengono variati le caratteristiche, il funzionamento e la potenzialità dell’impianto, già valutati nei procedimenti di VIA sopra citati. Pertanto non si reputa necessaria l’attivazione di ulteriore procedimento di valutazione ambientale ai sensi della LR 4/2018”;*
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica ad esito favorevole, con richiesta che ogni intervento che comporti scavi nel sottosuolo superiori a 1,2 metri dal piano campagna sia eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0002563 del 09/02/2023, ad esito favorevole;
- IRETI, prot. n. RT002983-2023-P del 06/03/2023, ad esito favorevole di fattibilità;
- Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 26297 del 25/11/2022, nulla osta all’esecuzione degli interventi in progetto;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, nulla osta n. 17-23 del 26/01/2023 alla realizzazione delle opere in progetto;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 20793 del 16/12/2022, parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata nel progetto, subordinato all’osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi;

- Lepida scpa, prot. n. 22A560 del 16/11/2022; nota con cui si comunica che non si rilevano sottoservizi di competenza Lepida nell'area d'intervento;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 415 del 22/11/2022; nota cui si comunica che le opere ed i lavori previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 335 del 09/11/2022 lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Pianura Reggiana ha ricevuto due osservazioni di privati relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, mentre successivamente durante il periodo di pubblicazione del Documento di Valsat con avviso sul BURERT n. 27 del 01/02/2023 non sono pervenute ulteriori osservazioni;
- le due osservazioni riguardano richieste di chiarimenti e approfondimenti in merito ai seguenti aspetti:
 - o impatto delle altezze previste dal progetto in esame sul contesto agricolo in cui si inserisce lo stabilimento (osservazione n. 1, punto 1);
 - o modalità di controllo dei livelli di inquinamento ambientale nelle aree residenziali e agricole/produttive limitrofe allo stabilimento, con particolare riferimento alla qualità dell'aria; a tal fine nelle osservazioni si chiede di rendere disponibile alla cittadinanza la documentazione prodotta dagli Enti competenti per i controlli, nonché informazioni riguardanti l'organizzazione e programmazione dei futuri controlli, periodici e/o a campione, della qualità dell'aria e del suolo nelle zone sopra citate (osservazione n. 1, punto 2);
 - o entità dei transiti giornalieri attuali e futuri di mezzi pesanti lungo via Carpi diretti allo stabilimento Italgraniti e incidenza sui livelli di inquinamento acustico, atmosferico e vibrazioni, completamento delle opere di compensazione previste dal progetto approvato nel 2021, e valutazione di percorsi alternativi al transito lungo via Carpi a attraverso l'abitato di Trignano per raggiungere lo stabilimento Italgraniti (osservazione n. 2 e in parte osservazione n. 1, punto 2);
- la proposta di controdeduzione alle osservazioni è stata approvata dalla Giunta Comunale di San Martino in Rio con deliberazione n. 36 del 27/04/2023 e trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Pianura Reggiana con nota prot. n. 11544 del 04/05/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/78028 del 04/05/2023;
- in riferimento al punto 1 dell'osservazione 1, riguardante l'impatto visivo delle altezze delle strutture dello stabilimento Italgraniti sul contesto agricolo circostante, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si ritiene la richiesta parzialmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

accogliabile precisando che *“si accoglie la riflessione e si presterà particolare attenzione affinché il progetto venga sviluppato secondo quanto condiviso tra gli Enti in sede di Conferenza dei Servizi e vengano correttamente eseguite le opere di mitigazione previste in progetto”*;

- in riferimento al punto 2 dell'osservazione 1, per quanto riguarda in particolare le modalità di svolgimento dei controlli dei livelli di inquinamento ambientale, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si richiama quanto specificamente previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) cui lo stabilimento Italgraniti è sottoposto;
- in riferimento all'osservazione n. 2, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si precisa innanzitutto che il procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017 in esame riguarda esclusivamente aspetti di carattere edilizio ed architettonico - altezze dei fabbricati e delle strutture impiantistiche - e non comporta variazioni della capacità produttiva massima dello stabilimento né nuove quote di traffico indotto, pesante e leggero, che graviteranno nell'area;
- per quanto riguarda i livelli di immissioni sonore derivanti dal traffico diretto ad Italgraniti, alla proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio viene allegata la relazione presentata da ARPAE in data 13/10/2022 a seguito di richiesta del Comune di San Martino in Rio di valutazione tecnica dei livelli di immissioni sonore presso le abitazioni poste in via Carpi n. 40 e n. 40/A, in località Trignano; nella relazione sono contenuti i risultati della verifica fonometrica effettuata da ARPAE, nella quale si conclude che *“Via Carpi è stata classificata dal Comune di San Martino in Rio come strada di classe IV e pertanto all'esterno del centro abitato, l'area prospiciente l'infrastruttura viaria assume la classe della strada per una profondità di almeno 50 m. L'edificio residenziale degli esponenti è pertanto collocato all'interno di tale fascia di classe IV ed è dunque soggetto a limiti di 65 dBA in periodo diurno e di 55 in quello notturno. I rilievi di rumore effettuati nell'abitazione dell'esponente mostrano pertanto che tali limiti sono rispettati”*; oltre a ciò il Comune di San Martino in Rio precisa inoltre di aver già disposto il monitoraggio dei livelli di immissione sonora anche per l'anno 2023;
- per quanto riguarda l'entità dei flussi di traffico, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si rinvia ai rilievi ed analisi effettuati nell'ambito della Verifica di Assoggettabilità a VIA (*screening*) ai sensi della LR n. 4/2018 e del D.Lgs n.152/2006 svolta nell'ambito del precedente procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento Italgraniti conclusosi nel 2021, ribadendo che le modifiche oggetto del procedimento unico in esame riguardano esclusivamente le altezze dei fabbricati e delle strutture impiantistiche dello stabilimento;
- infine, in merito a possibili percorsi viari alternativi, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si precisa che le valutazioni svolte in passato da parte dell'Amministrazione Comunale hanno evidenziato difficoltà attuative complesse che attualmente non rendono percorribili soluzioni viabilistiche diverse da quella presente.

- Le osservazioni e relative controdeduzioni del Comune di San Martino in Rio potranno essere esaminate nel corso della seduta conclusiva della conferenza di servizi.

Valutato inoltre che:

- Italgraniti, come da comunicazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive prot. n. 11800 dell'08/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/80022 dell'08/05/2023, ha inviato una nota integrativa volontaria in cui sottolinea alcuni aspetti relativi ad alcune tematiche tra cui accessi allo stabilimento e viabilità interna ed esterna e gestione delle polveri nelle fasi di carico/scarico e inoltre, ripercorrendo analoghe valutazioni svolte nell'ambito di precedenti procedure di valutazione/approvazione del progetto, ribadisce alcune valutazioni in merito ai flussi di traffico ed all'analisi della viabilità;
- tutti gli impianti indicati nel progetto in esame risultano già previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - rilasciata con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2021-6445 del 20/12/2021, sulla scorta del parere di conformità urbanistica favorevole rilasciato dal Comune di San Martino in Rio - in cui non sono specificate le relative altezze.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo della Ditta Italgraniti Group spa, sito in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio, in variante al Piano Regolatore Generale, nell'ambito del procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - o Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023;
 - o Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023;
 - o Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023;
 - o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023;
2. con riferimento agli aspetti paesaggistici, tenuto conto dell'aumento significativo delle altezze previsto dal progetto in esame ma anche della rilevante entità dello stabilimento produttivo nel suo complesso per quanto riguarda i volumi, data la localizzazione in un contesto di tipo prettamente agricolo, si chiede di porre particolare attenzione alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione delle interferenze paesaggistiche e visive già

- previste dal progetto approvato nel 2021, eventualmente integrandole prevedendo ad esempio una colorazione laterale degli edifici, attraverso opportune scelte di materiali e cromatismi, per favorirne l'inserimento paesaggistico;
3. nelle fasi di completamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021 dovranno inoltre essere rispettate le condizioni e prescrizioni ambientali contenute nel parere motivato espresso dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 22 del 05/02/2021, di seguito riportate:
 - con riferimento agli aspetti energetici, nelle successive fasi attuative degli interventi, considerata la significativa disponibilità di superfici sopra i capannoni, si chiede di valutare la possibilità di installazione di impianto fotovoltaico a parziale copertura dei fabbisogni dello stabilimento, come richiesto anche da Arpae Servizio Territoriale nel parere prot. n. PG/2020/0161947 del 09/11/2020;
 - al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, considerato che i parcheggi pertinenziali non risultano dotati di piantumazioni, si chiede di prevedere idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubbliche e private vi siano adeguate dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento;
 4. si ricorda che prima della realizzazione dell'intervento occorre inviare ad Arpae SAC la comunicazione di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005